

Relazione intermedia della Commissione infortuni sul lavoro: le Risoluzioni del Senato

26 Maggio 2015

L'Aula del Senato ha approvato due Risoluzioni (6-00110, n.2 - testo 2, a firma bipartisan: primi firmatari il Sen. Luigi Zanda del Gruppo parlamentare PD e il Sen. Paolo Romani del Gruppo parlamentare FI-PdL e 6-00112, n.4 - testo 2, prima firmataria la Sen. Serenella Fucksia del Gruppo parlamentare M5S) sulla Relazione intermedia della Commissione monocamerale di inchiesta sugli infortuni sul lavoro ([DOC XXII bis, n.2](#), Relatrice la Sen. Camilla Fabbri del Gruppo parlamentare PD, Presidente della Commissione d'inchiesta).

La Relazione da conto dell'attività svolta dalla Commissione dal suo insediamento, a settembre 2014, ad oggi e delle relative risultanze fin qui emerse. Al riguardo, in particolare, come evidenziato nell'intervento in Aula della Relatrice, *"i recenti dati dimostrano che **gli infortuni sul lavoro sono in costante diminuzione, ma risultano in aumento le malattie professionali**: si tratta di un'evoluzione figlia soprattutto dei modelli organizzativi, dei materiali che si usano per le lavorazioni e produzioni e delle tecnologie utilizzate. Non solo è importante fare in modo che i lavoratori siano informati e consapevoli, ma la raccolta dati è un elemento particolarmente rilevante perché si tratta di fenomeni non singolarmente eclatanti"*. La Relatrice ha, altresì, anticipato che **nei prossimi mesi** la Commissione effettuerà attività istruttorie specifiche sui piano della **valutazione delle politiche pubbliche**, al fine di **verificare l'efficacia di alcuni interventi posti in essere negli ultimi anni in materia di sicurezza sul lavoro** e porrà particolare attenzione al **tema dell'amianto**, sia con riferimento alla prevenzione del contatto sia alla bonifica dei siti inquinati.

Negli atti di indirizzo viene impegnato il Governo, tra l'altro, a:

6-00110 n.2 (testo 2)

-dare completa attuazione al D.L.gs 81/2008, ivi compresa la realizzazione del SINP (Sistema informativo nazionale della prevenzione), necessaria per implementare l'attività di rilevazione statistica quantitativa e qualitativa, anche in relazione all'esigenza di formare un paradigma di lettura analitica e scientifico di alcune tendenze che sembrerebbero segnalare un aumento delle malattie professionali a fronte di un decremento degli infortuni e di

dotare il sistema di uno strumento fondamentale per misurare la bontà e l'efficacia delle politiche pubbliche e delle buone pratiche messe in atto dagli operatori;

-adottare le misure necessarie, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, per **ridurre la complessità degli adempimenti burocratici delle imprese, in particolare medie e piccole**, sostenendo invece le imprese che investono negli strumenti, e delle prassi dedicate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nella loro costante innovazione, nella formazione degli addetti;

-**proseguire e potenziare**, anche in base alle indicazioni contenute nel **Piano nazionale amianto, le azioni mirate a completare le attività di censimento dei siti** inquinati, secondo parametri omogenei su tutto il territorio, nonché gli interventi finalizzati alla graduale e integrale **bonifica di tutti i siti** riconosciuti a livello nazionale.

6-00112 n.4 (testo 2)

-dare piena e completa attuazione alle norme del D.L.gs 81/2008, in particolare per quanto concerne la **qualificazione delle imprese e l'attuazione del SINP**;

-a **promuovere la cultura della salute e della sicurezza del lavoro** anche nell'ambito dei percorsi di formazione ed istruzione;

-in materia di **formazione in azienda**, a valutare l'opportunità di intervenire con appositi provvedimenti al fine di **rivedere il numero delle ore di formazione, giudicato eccessivamente gravoso in alcune realtà, privilegiando la qualità** della formazione stessa e specificando meglio i profili curriculari dei formatori;

-in sede di esercizio della delega di cui all'art.1, comma 7, lett. l), della L.183/2014, operare affinché il **coordinamento delle ispezioni del lavoro determini una maggiore qualità dei controlli** e non un livellamento al ribasso della stessa.

In allegato le due Risoluzioni approvate sulla Relazione intermedia.

[20661-Risoluzione n.6-00112 n.4 testo 2.pdf](#)[Apri](#)

[20661-Risoluzione n.6-00110 n.2 testo 2.pdf](#)[Apri](#)